

RELAZIONE FINALE

Progetto ERASMUS 2017/19

ISTITUTO COMPRENSIVO MILITI

SCUOLA DELL'INFANZIA

“Une pédagogie européenne bienveillante et exigeante”

“A benevolent and demanding european pedagogy”



PAESE COORDINATORE:

FRANCIA



SCHOOL PARTNERS:



INGHILTERRA



ITALIA



ESTONIA



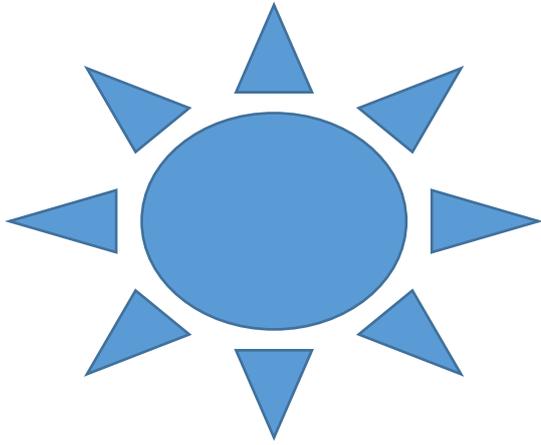
GRECIA



SVEZIA

METODOLOGIE A CONFRONTO:

RIFLESSIONI ED ANALISI



Gran Bretagna

Metodo pedagogico alternativo. Si basa sulla metodologia Reggio Emilia: i bambini e gli insegnanti sono colleghi, imparano e creano insieme, considerando la loro personalità, desideri e comportamenti. In questo ambiente intellettuale, i bambini sono liberi di imparare e sviluppare le proprie capacità. L'insegnamento si basa su una pedagogia umanistica che rispetti la personalità e il benessere del bambino.

Svezia:

Compito principale dell'insegnante è guidare il suo allievo ed aiutarlo a ottenere un'autostima per creare un ambiente in cui il bambino sente un vero piacere nell'apprendimento. Non c'è concorrenza e nessun grado fino a 12 anni. Questa pedagogia viene da Ellen Key le cui teorie sono vicine a Freinet. L'empatia e l'essere umano dei bambini sono al centro di questa educazione.

Estonia:

l'educazione pre-scolare estone mira a creare la condizione necessaria per i bambini di avere successo nella vita quotidiana e nella scuola. L'Estonia è il primo paese delle classi PISA. Il suo sistema si basa sull'individualità e sull'insegnamento individuale, rispondendo alle esigenze personali di ogni bambino. L'insegnante aiuta il bambino ad adattarsi alle varie situazioni e lo guida nel suo percorso educativo.

Grecia:

Il sistema scolastico recentemente (2006) ha scelto un nuovo modo di insegnare nella scuola dell'infanzia basato sulla cooperazione, sulla ricerca attiva e sul rispetto del comportamento del bambino.

Italia:

La scuola pre-elementare si basa sulla pedagogia di Montessori, un riferimento alle esigenze del bambino e al ruolo dell'insegnante sempre positivo. Il bambino costruisce le sue conoscenze attraverso le sue esperienze personali.

MOBILITA'

A benevolent and demanding european pedagogy

FRANCIA

Novembre 2017

GRAN BRETAGNA

Gennaio 2018

SVEZIA

Maggio 2018

ITALIA

Ottobre 2018

ESTONIA

Febbraio 2019

GRECIA

Maggio 2019

KEY ACTION (KA2):

Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

Promuovere l'acquisizione di abilità e competenze

Potenziare i profili della professione insegnante

PRIORITA'



- ❖ Promuovere l'acquisizione di abilità e competenze
- ❖ Potenziare i profili della professione insegnante
- ❖ Favorire un buon ambiente di apprendimento
- ❖ Apprendere con il piacere di apprendere
- ❖ Far superare agli alunni i momenti di fallimento senza traumi
- ❖ Acquisire fiducia in se stessi
- ❖ Scambiarsi ed apprendere metodologie diverse
- ❖ Coinvolgere i genitori e la comunità

Nell'anno scolastico 2017/18 si è avviato il progetto Erasmus Plus

“A benevolent and demanding european pedagogy”

Cod: 2017 – 1 – FR01-KA219-037172_6

che vede coinvolti i seguenti paesi europei: Francia(coordinatore), Inghilterra, Svezia, Italia, Estonia e Grecia. Il progetto studia la didattica dei paesi europei per metterli a confronto, promuove l'acquisizione di abilità e competenze e mira a potenziare i profili della professione insegnanti.

Le priorità di questo progetto europeo sono:

- Favorire un buon ambiente di apprendimento
- Apprendere con il piacere di apprendere
- Far superare agli alunni i momenti di fallimento senza traumi e sviluppare la capacità di fiducia in se stessi
- Osservare come ogni nazione organizza gli spazi, i tempi e quali strumenti utilizza
- Scambiarsi ed apprendere varie metodologie
- Coinvolgere i genitori e la comunità

RISULTATI PREVISTI

- ❖ Creare un'istruzione di alto livello nelle nostre scuole.
- ❖ Trovare delle chiavi per raggiungere la benevolenza in tutte le attività ed i comportamenti.
- ❖ Sviluppare negli alunni il desiderio di apprendere, comprendere e sapere.
- ❖ Migliorare i metodi di insegnamento dei docenti.
- ❖ Coinvolgere i bambini ed i genitori dei vari paesi nel progetto.

Il progetto Erasmus Plus si è svolto negli anni scolastici 2017/18 – 2018/19.

Durante questi due anni si è seguito il programma predisposto dalla scuola francese che ne è il coordinatore.

Nel mese di Novembre 2017 (dal 06/11/2017 al 10/11/2017) si è svolta la prima mobilità proprio in Francia che ha visto la presenza nella scuola francese di tre docenti del nostro Istituto che hanno partecipato all'avvio del progetto ed all'osservazione in classe della didattica francese.

Nel mese di Gennaio 2018 (dal 29/01/2018 al 02/02/2018) si è proceduto alla seconda mobilità che si è svolta in Inghilterra. I docenti italiani coinvolti sono stati due.

Nel mese di Maggio 2018 (dal 14/05/2018 al 18/05/2018) si è svolta la terza mobilità in Svezia come previsto dal piano progettuale ed ha visto coinvolti tre docenti ed il Dirigente Scolastico Luisa Lo Manto.

Nel mese di Ottobre 2018 (dal 15/10/2018 al 19/10/2018) si è svolta la quarta mobilità che ha visto come paese ospitante l'Italia.

Nel mese di Febbraio 2019 (dal 25/02/2019 al 01/03/2019) si è svolta la quinta mobilità in Estonia alla quale hanno partecipato tre docenti.

Nel mese di Maggio 2019 (dal 20/05/2019 al 24/05/2019) si è svolta l'ultima mobilità in Grecia che ha visto coinvolti quattro docenti.

La nostra scuola ha ospitato i docenti delle altre scuole europee facenti parte del progetto: Francia, Inghilterra, Estonia, Svezia e Grecia. Durante la loro permanenza in Italia si è avviata l'osservazione nelle nostre classi delle nostre attività didattiche, ci si è confrontati e si sono fatte le riflessioni opportune.

I docenti dei vari plessi della scuola dell'infanzia del nostro Istituto hanno lavorato attivamente al progetto durante questi due anni documentando con foto e video le loro attività annuali e la loro vita scolastica.

Con il materiale raccolto ho preparato dei video e delle slides da presentare ai partners durante le varie mobilità e da inserire nel sito web dedicato al progetto Erasmus Plus (www.benevolent-school.com). Questo per la divulgazione delle buone pratiche di insegnamento che mirano ad una pedagogia benevola e produttiva, così come proposto dal progetto stesso.

VALUTAZIONE CONCLUSIVA

Il progetto Erasmus si è dimostrato un valido strumento di condivisione di idee, uno scambio culturale e didattico di buone pratiche che era lo scopo prefissato da questa grande attività europea.

Lo scambio è stato più che positivo avviando una grande apertura verso il mondo, verso l'Europa evitando così di rimanere chiusi nella piccola realtà.

Da ogni paese abbiamo assorbito qualcosa, notato delle differenze, usato delle nuove attività nelle nostre scuole come:

- Materiali didattici creati dalle insegnanti, attività di Yoga ed una buona attività di biblioteca scolastica dalla Francia;
- Angoli scolastici organizzati, attività di Forest Camp ed utilizzo di materiali naturali dalla Gran Bretagna;
- Ambiente scolastico familiare, attività di relax creativa dalla Svezia,
- Applicazione della robotica nella scuola dall'Estonia;
- La grande creatività didattica ed organizzativa dalla Grecia.

Da questo scambio di buone pratiche tra le 6 scuole europee abbiamo evidenziato le grandi differenze organizzative, didattiche e strutturali con le scuole in Inghilterra, Svezia ed Estonia; le somiglianze e le similitudini con le scuole della Francia e della Grecia ed i punti di criticità della nostra scuola italiana.

I progetti Erasmus sono delle grandi opportunità di aggiornamento per le docenti e di apertura culturale e didattica per le nostre scuole ed anche questo si è rivelato un valido percorso che speriamo di poter proseguire in futuro.

Barcellona P.G. 22.06.2019

LA REFERENTE

Ins. Domenica Recupero

